

l'ombra
16/6

Il divieto di svolta verso il centro installato al termine di via Toscana non piace ai cittadini

Lugo e quel rompicapo della viabilità

Spesso aggirato, è criticato dai residenti per la sua inutilità

LUGO - La viabilità? Più che scorrevole, un vero e proprio rebus irrisolvibile per i cittadini lughesi.

Trovare la soluzione ai rompicapo stradali comunali, il più delle volte, appare compito da teorici dell'assurdo.

I campioni del contorsionismo stradale cittadino troveranno pane per i loro denti avventurandosi, in particolare, dalle parti di via Toscana, l'arteria che dal centro di Lugo, una volta imboccato viale Dante, conduce verso la piscina comunale.

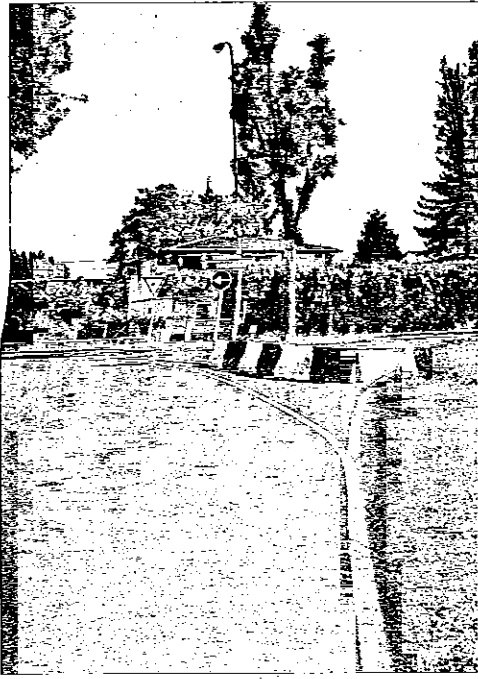
Fino a qui tutto bene, nessun inghippo, nessun giro dell'oca o penitenza - tipo "prego riparta dal via".

E' al momento di rientrare verso il centro città che l'incrocio con viale Dante si trasforma letteralmente in un vicolo cieco.

Chi giunge al crocevia con l'intenzione di svoltare verso destra, infatti, si trova costretto, da una ingombrante barriera provvisoria new jersey, ad imboccare viale Dante in senso opposto, ossia in direzione Bagnacavallo.

Il provvedimento, introdotto dall'amministrazione Roi quando fu inaugurato il nuovo pronto soccorso con accesso su viale Dante, appare un poco illogico dato che via Veneto, via Martiri del Senio e via Capucci, le altre stradine laterali parallele a via Toscana, pur essendo prettamente residenziali, consentono tutte l'immissione verso il centro città.

Trovandosi di fronte a questa sorta di cubo di Rubik della viabilità, sono tre le soluzioni adottate dai conducenti: rispettare la segnaletica (sbuffando) e rientrare verso



Divieto e new jersey obbligano a svoltare a sinistra

Bagnacavallo per poi imboccare la circosvalazione che immette sulla Piratello (soluzione tra le meno utilizzate); transitare nelle viuzze laterali sotto gli occhi di residenti un po' scocciati (soluzione gettonatissima); oppure tagliare la testa al toro, applicare l'abc del furbetto e aggiungere barriera e divieto.

L'inutilità del new jersey, a questo punto, appare comprovata da pro-

ve certe e inconfutabili. O il divieto lo si estende anche alle parallele a via Toscana, oppure si libera l'incrocio in questione e i cittadini da questo illogico fardello. O tutte o nessuna, insomma, perché l'incrocio di via Toscana rischia di divenire oggetto di culto, come il noto rompicapo inventato dal matematico ungherese.
Andrea Conti

Una proposta brasiliana per l'estate

Lugo - Ci sono mille modi per trascorrere le vacanze estive, specie per i giovani, ma tre settimane a diretto contatto con i favelados brasiliani, in prevalenza ragazzi anch'essi, e guidati da chi da anni opera con loro, e per loro, rappresenta un'esperienza davvero straordinaria. E la miglior pubblicità viene dai ragazzi della diocesi di Imola che l'hanno già vissuta: molti di loro, anche più di una volta. I dettagli di come cogliere questa stimolante opportunità, a posti limitati, sono stati forniti dal dott. Xella, nel corso dell'ultima seduta del Comitato di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo, presieduta nella sala della Giunta comunale, dal sindaco Raffaele Cortesi.

La partenza è prevista nella terza settimana di luglio, con l'accompagnamento di due seminaristi, mentre all'arrivo, i ragazzi saranno accolti dal responsabile del Centro missionario diocesano. La spesa prevista per venti giorni di permanenza, ospiti del Centro missionario di Sao Bernardo, è di circa 1.200 euro (quasi tutti per il viaggio), ma saranno promosse attività di autofinanziamento per ridurre la quota. Ulteriori informazioni si possono avere alla segreteria del sindaco di Lugo.

Nel corso della riunione sono stati forniti i dati del bilancio consuntivo 2005, che attestano un sensibile incremento di entrate del Comitato, derivanti da iniziative volontarie: come un progetto che sta per compiere quindici anni, di straordinaria attualità e fortemente radicato nella città. Infine, a fronte di un allargamento delle proposte di destinazione del nuovo 5 per mille nella denuncia dei redditi, si può offrire solidarietà verso chi vive in condizioni disumane: il numero del codice fiscale per i favelados di Sao Bernardo è 01533251201.

Arrigo Antonellini

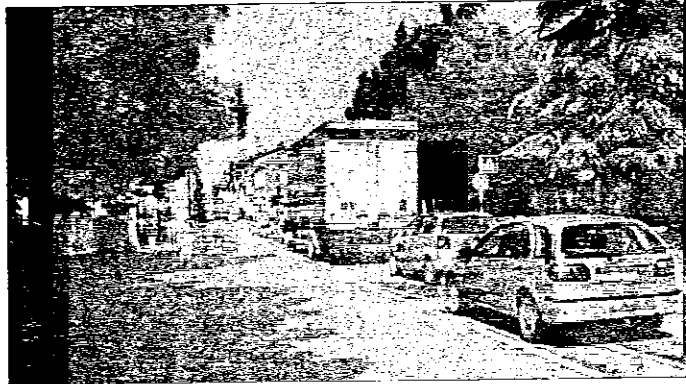
IL PICCOLO 16 GIUGNO 2006

Gli abitanti di Lugo Sud: "La situazione in certe ore è vergognosa". Sopraluogo comunale per cambiare i tempi del "verde" **Disagi e lunghe file sulla Felisio: scoppia la protesta** Gli assessori: "Progetto pronto per il sottopasso, ma manca la firma delle Ferrovie"

C. Cecchi 16/6

LUGO - Niente rotonda a Lugo Sud, ma interventi provvisori in attesa della realizzazione del sottopasso. L'intenso traffico e le lunghe code di automezzi lungo la Via Felisio, in direzione centro, preoccupano i residenti della zona, al punto da definire "vergognosa e insopportabile una situazione di questo genere". In seguito a numerose proteste per il disagio causato dalla notevole quantità di automezzi, a volte anche pesanti, fermi in lunghe colonne che transitano in prossimità dell'incrocio con la Circonvallazione Sud, l'assessore alla viabilità Fabrizio Casamento ha predisposto un sopralluogo, effettuato dai tecnici del Comune e della ditta Gamie (incaricata della manutenzione della postazione semaforica). Questo per verificare quali modifiche possano essere introdotte, riducendo ad

esempio il tempo di chiusura lato Felisio, allo scopo di ridurre notevolmente la massa di veicoli in sosta in quel tratto di strada. Da notare che l'accesso di due strade sul lato ovest e la presenza dei due passaggi a livello delle linee ferroviarie Lugo-Lavezzola e Lugo-Castelbolognese, nei momenti di chiusura contribuiscono ad aggravare ulteriormente la situazione con evidenti rischi soprattutto per i pedoni. "A breve - precisa Casamento - dopo le opportune verifiche tecniche potranno essere apportate modifiche ai tempi di chiusura e apertura del semaforo, per agevolare il deflusso dei veicoli provenienti da Sud. Sarà comunque un rimedio parziale e temporaneo, dal momento che il problema della viabilità dell'ingresso sud della città, potrà essere risolto totalmente con la realizzazione del sottopasso al-



Lunghe file lungo la via Felisio in prossimità dell'incrocio con via Garibaldi. Protestano i residenti

le due linee ferroviarie sulla Felisio". Un intervento da tempo all'attenzione della amministrazione comunale, che ha già pronto il progetto de-

finitivo per la realizzazione del sottopasso. "Ma al momento l'iter è bloccato - spiega l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli - per la mancata sot-

toscrizione della relativa convenzione da parte dell'amministrazione ferroviaria. Per quanto ci riguarda comunque, siamo a tiro, per partire con il primo

stralcio dei lavori, per un costo di 5 milioni di euro. Se tutto procedesse speditamente, entro la fine dell'anno potremmo effettuare la gara d'appalto e aprire il cantiere che avrà una durata presumibile di 40 mesi". Un'opera ritenuta indispensabile dunque, la cui uscita in direzione del centro, immetterebbe, previa realizzazione di un adeguato svincolo, nella viabilità interna all'altezza del vasto piazzale dell'autostazione recentemente realizzata lungo il Circondario sud. Il sottopasso risolverà definitivamente gli annosi problemi della zona, eliminando tre passaggi a livello, i due sulla Felisio e quello proprio a ridosso dello scalo ferroviario, che immette in via Rivali San Bartolomeo, motivo anch'esso di lunghe soste e continui disagi per gli automobilisti.
 Amalio Ricci Garotti

Venerdì 18 giugno 2006

LUGO

Il Resto del Carlino XV

CITTA' CHE CAMBIA Nella zona di via Rivali San Bartolomeo ha preso il via un intervento edilizio che cambierà volto a tutta l'area

'Parco residenziale' a Lugo Sud

Previste villette a schiera con nuovi viali alberati. Inoltre sarà realizzata una larga pista ciclabile

Lugo inizia ad espandersi anche verso sud, la direzione finora meno coinvolta nell'ampiamiento della città. Se infatti, negli ultimi anni, Lugo ha registrato numerosi interventi di urbanizzazione in tutte le altre direzioni, la zona a sud della città è stata finora caratterizzata da un'espansione edilizia ridotta. Ora invece, a margine di via Rivali San Bartolomeo, ha preso il via un importante intervento di urbanizzazione, che cambierà il volto della zona. L'intervento, che è già visibile sul lato destro di via Rivali San Bartolomeo per chi si dirige verso Lugo, interessa un'area di 45 mila metri quadri, di cui circa 17.258 destinata a nuovi edifici, mentre il resto sarà dedicato alla viabilità, ai parcheggi e al verde pubblico. La nuova lottizzazione, progettata dall'architetto lughese Giovanni



Gli edifici che stanno nascendo nella zona di via Rivali San Bartolomeo con la nuova rotonda

Tampieri, sarà caratterizzata da due ampi viali alberati con marciapiedi, aiuole verdi, pista ciclabile e parcheggi posti tra le due carreggiate, al fine di lasciare liberi dai posti auto i fronti delle future abitazioni, così le case potranno essere progettate senza particolari vincoli relativi alla posizione dei garage e dei passi carrai. Le abitazioni saranno villette a schiera e appartamenti in villetta: un primo intervento è già a buon punto, mentre un altro, che sarà realizzato dall'impresa edile Cobeco di Cotignola, partirà tra tre giorni,

il 19 giugno. «Realizzeremo 4 villette a schiera con criteri volti al risparmio energetico e al rispetto ambientale - spiega Alberto Costa, titolare della Cobeco - le abitazioni saranno infatti dotate di termo a pavimento, caldaia a condensazione, isolamento termico e acustico, e saranno predisposte per l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e solare e per il classamento energetico. Tutto con apposita certificazione. In sostanza, l'intervento sarà finalizzato a realizzare abitazioni in un'area verde, che porterà alla riqualificazione della

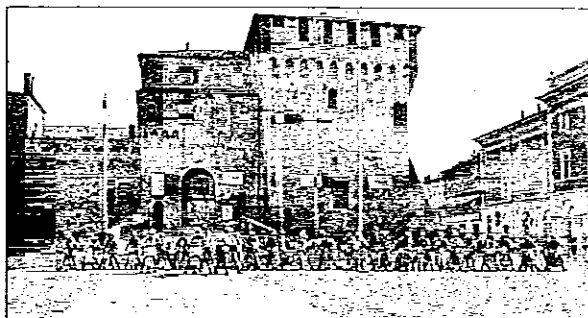
zona nel pieno rispetto dell'ambiente». Il progetto di queste 4 villette porta la firma dell'architetto Tampieri, che, nel progettare l'intera urbanizzazione, avrebbe pensato a un 'parco residenziale', con ampi spazi verdi che separeranno la zona dalla viabilità principale e una pista ciclabile larga circa 10 metri, con panchine e alberati su entrambi i lati, posta all'interno dell'aiuola spartitraffico così da essere al riparo da passi carrai e automezzi. Sarà poi allestita una serie di piste ciclabili che consentiranno di raggiungere i vari pun-

ti del parco, e i posti auto, pubblici e già in parte allestiti, saranno un centinaio. All'incrocio tra le due strade principali è stata realizzata una rotonda che consentirà l'accesso alla nuova lottizzazione dalla retrostante via Piave. Nella nuova lottizzazione sorgerà anche un edificio residenziale-commerciale, con appartamenti ai piani superiori e, al piano terra, negozi, bar, ristorante-pizzeria, con l'obiettivo di animare questo nuovo quartiere e farne un 'polo d'attrazione', una 'parte viva' della città.

Lorenza Montanari

Il Comune di Lugo in trasferta per l'88° della "Battaglia del Solstizio" "Cavalcata degli Eroi" su Nervesa

LUGO - L'asso Francesco Baracca, sogni d'epica cavalleresca nei cieli, sarà nuovamente al centro dell'attenzione, per una trasferta di centauri e sindaco Cortesi al seguito, a Nervesa della Battaglia, in ricorrenza dell'88° anniversario della "Battaglia del Solstizio" e per la commemorazione del Maggiore lughese e di tutti i caduti della Grande guerra. L'intenso programma riguarda le giornate del 18, 24 e 25 giugno. Dalla città, sabato prossimo, partirà, alle 8 del mattino, dalla centrale piazza dedicata a Baracca, la quarta edizione della "Cavalcata degli Eroi" su moto d'epoca, con meta Nervesa. I motociclisti, per l'intero tragitto, saranno scortati da due sottufficiali della polizia municipale di Lugo che avrà il compito di tenere compatto il gruppo di centauri e di garantirne la sicurezza durante l'intero viaggio.



Parata di moto d'epoca in terra trevigiana per commemorare l'asso Francesco Baracca

Nella giornata successiva al trasferimento delle moto, domenica 18, alle 10,30, nella sala consiliare di Nervesa, si terrà una seduta del consiglio comunale che prevede il conferimento della Cittadinanza

Onoraria di Nervesa al comandante pilota Giancarlo Zanardo. Un'ora dopo, deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Sacello di Baracca, alzabandiera, sorvolo di aerei d'epoca e il saluto dei primi cittadini di Lugo, Raffaele Cortesi e di Nervesa, Fiorenzo Berton, con la celebrazione di una santa messa da parte del cappellano militare del Presidio aeronautico di Istrana. A partire dalle 15, nelle campagne limitrofe, esibizione di ultraleggeri di un tempo ed elicotteri. Nella due giorni, la sala consiliare di Nervesa della Battaglia accoglierà una mostra che prende spunto dalle annate de La domenica del Corriere, nei tempi della Grande guerra, organizzata dall'associazione culturale "La Battaglia del Solstizio". Il rientro dei motociclisti lughesi è previsto alle 21 circa di domenica sera.

La Vec 16/6